

COMUNE di FALCONE

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

ALBO N. 740.....
dal 03.07.2018.....
al 18.07.2019.....

L'ADDETTO
Lino



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART. 6 DELLA L.R.

5/2014



Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34.....del 14/06/2019

Art.1- Finalità ed oggetto

Con il presente regolamento vengono disciplinate le competenze degli Uffici Comunali e le attività previste dall'art. 6 della L.R. 5/2014, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata. Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza. Il Comune di Falcone, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa dell'Ente, nelle forme definite dal presente regolamento.

Art .2- Diritto di Partecipazione

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Falcone, ovvero:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età
- b) tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale.
- c) la Commissione Comunale per la Democrazia Partecipata, con funzioni consultive, il cui funzionamento è disciplinato con Regolamento approvato con Delibera C.C. n. 16/2017.

Art. 3- Aree tematiche

Possono essere oggetto delle attività di democrazia partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- a. Ambiente e Territorio;
- b. Sviluppo economico e Turismo;
- c. Spazi , Aree Verdi e Arredo Urbano
- d. Politiche giovanili;
- e. Attività sociali, scolastiche ,educative, culturali e sportive
- f. Viabilità e parcheggi
- g. Iniziative per la Terza Età

Per motivi di equilibri di bilancio possono essere escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

Art. 4 - Fasi della Partecipazione

La partecipazione si articola nelle seguenti fasi:

- *Prima fase* – Definizione del budget a disposizione;
- *Seconda fase* - Informazione;
- *Terza fase* – Consultazione e raccolta delle proposte;
- *Quarta fase* - Verifica e Valutazione;
- *Quinta fase* - Documento di Partecipazione. Presentazione alla Cittadinanza;
- *Sesta fase* – Esito della scelta effettuata;
- *Settima fase* – Liquidazione della somma.

Art. 5- Definizione del budget a disposizione

Annualmente la Giunta Comunale definisce una quota pari almeno al 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Siciliana, da utilizzare con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.

Tale quota è stabilita in base a quanto disposto dal comma 1° dell'art. 6 della L.R. n. 05/2014, come modificato dal comma 2°, dell'art. 6 della L.R. n. 09/2015.

Art. 6 - Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione. Il Comune di Falcone renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione delle attività di democrazia partecipata attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione della cittadinanza ispirandosi a criteri di semplicità, intelligibilità, concisione e chiarezza. L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune. L'avviso dovrà contenere: il budget, i soggetti coinvolti, la modalità di espressione della preferenza, il termine di presentazione, le aree tematiche.

Art. 7- Consultazione e raccolta delle proposte

La consultazione dei cittadini alle decisioni di bilancio si svolge attraverso tavoli di approfondimento, schede di partecipazioni, assemblee pubbliche e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa.

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli appositi uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche indicate nell'art. 3 del presente Regolamento ed ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica riportata sulla scheda, potrà indicare una sola preferenza.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite posta elettronica certificata;
- tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune.

Art. 8- Verifica e Valutazione delle proposte

Le proposte progettuali presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate e valutate ai fini dell'ammissibilità e della fattibilità dall'Amministrazione Comunale, di concerto con gli uffici competenti per materia.

I criteri con i quali si verificano e valutano le proposte pervenute sono i seguenti:

- Compatibilità con le norme di Legge, di Statuto e di Regolamenti;
- Fattibilità tecnica, giuridica ed economica;

- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con il DUP;
- Compatibilità con gli atti già approvati dall'Ente;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie disponibili.

L'eventuale esclusione delle proposte progettuali deve essere debitamente motivata.

Art. 9 - Documento di partecipazione –Presentazione alla cittadinanza

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "*Documento sulla partecipazione*".

Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e dovrà definire le modalità e le attività da espletare. Nel periodo fissato nella Deliberazione di Giunta che approva "*Il Documento sulla partecipazione*", i cittadini residenti nel Comune di Falcone che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età, possono votare i progetti da realizzare esprimendo la propria scelta attraverso l'utilizzazione dell'apposita scheda che verrà all'uopo predisposta ed approvata con lo stesso atto di Giunta. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune, ed in forma cartacea presso l'Ufficio Protocollo e l'Ufficio U.R.P. dell'Ente.

La scheda di votazione potrà essere consegnata *brevi manu* o mediante le altre forme di cui all'art. 7 del presente Regolamento.

Art. 10- Esito della scelta

La graduatoria delle scelte progettuali è formulata in ordine decrescente rispetto alle preferenze ottenute. L'esito della scelta da parte della cittadinanza, espressa attraverso il voto, deve essere comunicato a tutta la cittadinanza, tramite apposito Avviso pubblico da pubblicare all'Albo *on line* e sul sito istituzionale del Comune di Falcone.

La somma stanziata per la realizzazione dei progetti è attribuita secondo l'ordine di gradimento fino ad esaurimento. Le somme residue, non sufficienti a finanziare il progetto successivo all'ultimo finanziato per intero, sono assegnate ad uno o più progetti finanziati in modo da assicurare l'ottimale impiego delle stesse.

Art. 11- Liquidazione delle somme

Le proposte che avranno ottenuto la preferenza della cittadinanza costituiranno oggetto di impegno nel bilancio comunale e successivamente saranno liquidate le somme ad esse relative nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e di regolamento vigenti

Art. 12 -Il monitoraggio e la verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'amministrazione comunale al fine di una pubblica verifica.

L'amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

Ai fini della valutazione degli interventi oggetto del presente regolamento, i risultati raggiunti verranno esplicitati in apposito Avviso che verrà pubblicato all'Albo Pretorio *on line* e sul sito web istituzionale del Comune di Falcone

Art. 13- Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua ripubblicazione all'Albo *on-line* del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale

Art. 14- Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 15 - Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a mente dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato sul sito del Comune nella sezione "*Statuto e Regolamenti*", a norma di Legge.

Articolo 16- Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, a norma di Legge.

Da "sorbellorosario@arubapec.it" <sorbellorosario@arubapec.it>

A "info@pec.comune.falcone.me.it" <info@pec.comune.falcone.me.it>,
"ragioneria@pec.comune.falcone.me.it" <ragioneria@pec.comune.falcone.me.it>

Data mercoledì 5 giugno 2019 - 01:26

Pareri n. 23 e n. 24 Relativi a Regolamento destinazione quota parte trasferimenti regionali e Riconoscimento Debito Fuori Bilancio - Art. 194 - Comma 1 - Lett. e

Spett.le Comune di Falcone,
Si allega, alla presente mail, pareri in oggetto.
Distinti saluti.
Dott. Rosario Sorbello

Allegato(i)

Parere n. 23 "Approvazione Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata previste dall'art. 6 della L.R. n. 05-2014"..pdf (41 Kb)
COMUNE DI FALCONE - Parere n. 24 - Riconoscimento di Leggittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera e), del decreto legislativo n. 267-2000 (T.U.E.L.) ANCITEL.-signed.pdf (38 Kb)



COMUNE DI FALCONE

Città Metropolitana di Messina

Parere n. 23

Oggetto: "Approvazione Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata previste dall'art. 6 della L.R. n. 05/2014".

L'anno duemiladiciannove, il giorno 03 del mese di giugno, tramite PEC, il sottoscritto Sorbello Rosario, Revisore Unico dei Conti presso il Comune di Falcone, viene interpellato per esprimere parere, alla proposta avente ad oggetto "Approvazione Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata previste dall'art. 6 della L.R. n. 05/2014". È da premettere che, la documentazione che è stata messa a disposizione di codesto organo di revisione economico finanziaria, è la seguente:

Proposta di "Approvazione Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata previste dall'art. 6 della L.R. n. 05/2014";

PREMESSO

che ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L. R. n. 28.1.2014, n. 5, modificato dall'art. 6, comma 2 della L.R. 7.5.2015 n. 9, ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;

CONSIDERATO

- che al fine di dare piena attuazione a quanto disposto dal citato art. 6 della L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii. si ritiene opportuno regolamentare il processo di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio comune;
- che l'art. 194, comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii.;

TENUTO CONTO CHE

- l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali, con circolare n. 5 del 09.03.2017, ha emanato disposizioni per l'applicazione del citato art. 6 comma 1 della L. R. n. 5/2014 e ss.mm.ii.;
- che lo stesso Assessorato Regionale delle Autonomie Locali, con circolare n. 14, di data 12 ottobre 2018 impartisce ulteriori prescrizioni in merito alle condizioni, alle procedure ed alle modalità attuative delle linee programmatiche e correttive per l'anno 2018 della legge di stabilità regionale che ha aggiunto al comma 1° della L.R. 5/2014 i commi 1/bis, 1/ter, 1/quarter, rendendo obbligatoria l'adozione per ogni Comune di un Regolamento sulla democrazia partecipata

RILEVATO

- che in virtù del combinato disposto dell'art. 5 e della lett. e) del comma 2 dell'art. 32 della Legge 142/1990, come recepiti dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i. il Consiglio Comunale deve, preliminarmente, provvedere ad adottare appositi provvedimenti per l'istituzione e il funzionamento della partecipazione;
- che l'oggetto della consultazione attiene a questione di programmazione finanziaria, in sede di adozione dell'atto di approvazione del documento contabile in cui viene inserita tra le entrate la previsione dell'assegnazione Regionale di parte corrente tenendo conto delle indicazioni acquisite dalla cittadinanza;
- avuta presente, la necessita di procedere all'approvazione di apposito Regolamento Comunale che disciplini le modalità per il coinvolgimento della cittadinanza nell'intero processo decisionale relativo alla scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche per interventi sul territorio;

VISTI

- lo schema di Regolamento composto da n. 16 articoli;
- delibera di approvazione di Giunta Municipale con atto n. 114 del 15 maggio 2019;
- il vigente Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità;
- la L. R. n. 5/2014 e ss.mm.ii.;
- il T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. come recepito dall'art. 551 del testo coordinato delle leggi regionali

sull'ordinamento degli Enti Locali;

- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- la Circolare n. 14, di data 12 ottobre 2018 dell'Assessorato Regionale Autonomie Locali;
- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e s.m.i.;

P. Q. M.

Limitatamente alle proprie competenze, il sottoscritto Revisore Unico dei Conti esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di "Approvazione del Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata previste dall'art. 6 della L.R. n. 05/2014".

Falcone, 04/06/2019

Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Rosario Forbello


